

Albanese risponde alle polemiche sull'ipotesi di internalizzare Qualità & Servizi dopo il caso salmonella

Mense Il Comune: «Convinti della gestione in house»

Firenze Il Comune va «avanti verso una gestione in house del servizio delle mense scolastiche. La scelta del Comune non è in discussione e oggi la ribadiamo. Parliamo di un modello pubblico di gestione che ha come obiettivi prioritari la massima qualità del servizio e quella del lavoro, elementi strettamente connessi la cui garanzia è fondamentale». La posizione di **Palazzo Vecchio** è ribadita dall'assessora all'educazione, **Benedetta Albanese**, che sta lavorando per dar gambe a questa operazione con l'assessore alle Partecipate, **Giovanni Bettarini**. Una precisazione che arriva dopo i moniti dell'opposizione sul caso salmonella nelle scuole della Piana. Un'intossicazione che ha coinvolto centinaia di bambini partita proprio dalle mense di Qualità & Servizi, la partecipata dei comuni della cintura metropolitana che **Palazzo Vecchio** voleva internalizzare. «Alla luce delle ultime vicende che hanno interessato Qualità e Servizi, la società pubblica della refezione, abbiamo richiesto alla presidente della Commissione 9 **Beatrice Barbieri** di convocare una seduta con l'assessore **Benedetta Albanese** e la direzione scuola per fare un focus sul

progetto della società in house e sull'internalizzazione del servizio mensa. Un progetto che era stato lanciato già nella precedenza consiliatura e che ancora non ha visto la luce», aveva chiesto Fratelli d'Italia. «Dal 6 novembre 2024 c'è un'interrogazione senza risposta su Qualità & Servizi e l'internalizzazione dei servizi di refezione scolastica – aveva tuonato anche **Dmitrij Palagi** di Sinistra Progetto Comune – Era una promessa su cui si era spesa negli anni allora Assessora **Funaro**, oggi Sindaca. Il Partito Democratico l'aveva definita «una scelta coraggiosa e non scontata». Oral' assessora Albanese non dice se l'intenzione di **Palazzo Vecchio** sia ancora quella di assorbire Qualità & Servizi, ma ribadisce che la strada dell'in house è tracciata. «Con serietà e responsabilità oggi c'è bisogno di aggiornare le valutazioni per l'individuazione dei migliori modelli da seguire nel nostro percorso, con un conseguente allungamento dei tempi necessari, ma senza incertezze sull'obiettivo finale. Prosegue il dialogo con le parti sociali, con lo stesso spirito costruttivo che ci ha sempre animato convocheremo i rappresentanti di lavoratrici e lavoratori».



Benedetta Albanese
L'assessora all'educazione



Un'insegna di Qualità & Servizi, la società partecipata che serve le mense della Piana

